



A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE
DI
PAVIA

A.S.P.		
II. AA. RR. DI PAVIA		
11 GEN 2019		
375 TIL		
C.	Sc.	Pos.
DIR 4819		

N°. 1 di progr.

N°. 375 di prot.

Estratto del processo verbale dell'adunanza Consiliare del 10 gennaio 2019,

Sono presenti i signori: Dionigi, quale Presidente,

nonché i Consiglieri: Contrini, De Angelis, Montanari e Salvadeo

Funge da Segretario il Direttore Generale cessante Avv. Maurizio Niutta

OGGETTO

Determinazioni in merito alla nomina del Direttore Generale della ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia ai sensi dell'art. 9 L.R. 1/2003 a far tempo dal 14 gennaio 2019 e sino al 13 gennaio 2024.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^



Il Consiglio

Considerato, che la Regione Lombardia con Dgr. 19 dicembre 2018 n° 1115 ha formalmente approvato l'aggiornamento dell'Albo Regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alle Persona operanti in Lombardia per il triennio 2017 - 2019;

Tenuto conto che, con Decreto del Presidente della Regione Lombardia 28 dicembre 2018 n. 218 avente ad oggetto "Designazione del Direttore Generale dell'Azienda di Servizi alla Persona "Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia" con sede in Pavia si è designato, d'intesa con il Sindaco del Comune di Pavia, il Dr Giancarlo Iannello, quale Direttore Generale della ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia;

Vista l'ipotesi di contratto, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale, che integralmente si riporta:

**“” AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA**

**CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE
PER IL PERIODO 14 gennaio 2019 - 13 gennaio 2024**

Premesso:

- che l'art. 9, comma 1bis, della Legge Regionale n. 1/2003 (Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia) dispone: “Il Direttore è il responsabile della gestione dell'Azienda; è nominato dal Consiglio di Indirizzo tra gli iscritti all'Albo Regionale dei Direttori delle A.S.P., istituito dalla Giunta Regionale con i criteri e le modalità stabiliti dal Regolamento di attuazione della presente legge.”;
- che l'art. 53, comma 2, del Regolamento Regionale 04/06/2003, n. 11 (Regolamento di attuazione della legge regionale 13/02/2003, n. 1 “Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia) dispone: “Entro diciotto mesi dalla nomina, i direttori che non ne siano già in possesso devono produrre il certificato di frequenza di cui all'art. 3 bis comma 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- che l'art. 17, commi 2 e 3, del vigente Statuto dell'A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA, approvato con Decreto Regionale n. 19851 del 20/11/2003 (pubblicato sul B.U.R.L. n. 49 del 1/12/2003 – S.O. e s.m.i. come da delibera 29 gennaio 2013 n. 6/701) dispone: “Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato dal relativo contratto di diritto privato avente durata quinquennale rinnovabile. Il trattamento economico concordato tra le parti Contraenti, è definito con riferimento anche ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale della Regione Lombardia ove esistenti;
- che in base al Decreto Regionale Dirigenziale n. 19654 del 21/10/2002 (pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 04/11/2002 - S.O.) l'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia è classificata di 1^a Classe (in quanto derivante dalla trasformazione delle ex II.PP.A.B. Casa di Riposo “Francesco Pertusati”, Istituto di Cura “S. Margherita”, Centro Polivalente “Gerolamo Emiliani” e Fondazione Peppino Franchi Maggi);
- che la Regione Lombardia, con D.g.r. n. 7/18222 del 19/07/2004 (pubblicata sul B.U.R.L. n. 31 del 28/07/2004 – Serie Inserzioni Concorsi) ha determinato, fra l'altro, il trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle ASP di classe prima e di classe seconda, con riferimento agli importi già fissati per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali dal D.P.C.M. 19/07/1995, n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla D.G.R. 7/7084 del 23/11/2001 per quanto concerne i Direttori Generali delle ASL operanti sul territorio lombardo, rispettivamente nella misura massima ed omnicomprensiva dell'80% e del 50% degli importi stabiliti nella suddetta deliberazione;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 214/4781 del 23 agosto 2004 – esecutiva – è stato determinato il trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo spettante al Direttore Generale dell'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9 – comma 3 – della L.R. n. 1/2003, dall'art. 25 – comma 2 – del Regolamento Regionale n. 11/2003 nonché dall'art. 17 – dello Statuto di questa

A.S.P. ed in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 18222 del 19/07/2004 e che tale trattamento economico è stato poi aggiornato sempre secondo i criteri in precedenza riportati;

- che la Regione Lombardia, con D.g.r. 19 dicembre 2018 n. 1115 ha provveduto all'aggiornamento dell'Albo Regionale dei Direttori di Aziende di Servizi alla Persona operanti in Lombardia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge Regionale n. 1/2003 per il periodo 2017 - 2019;
- che il Consiglio di Indirizzo dell'A.S.P., con deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2019 ha nominato, ai sensi dell'art. 9, comma 1bis, della Legge Regionale n. 1/2003 e dell'art. 17, del vigente Statuto, il Dr Giancarlo Iannello quale Direttore Generale dell'A.S.P. "Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia" per il quinquennio 14 gennaio 2019 – 13 gennaio 2024,;

tutto ciò premesso tra i signori:

- **Avv. Maurizio Niutta**, Direttore Generale cessante, il quale interviene ed agisce in rappresentanza dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia (di seguito indicata ASP) codice fiscale/partita IVA n° 02030350181;

e

- **Il Dr Giancarlo Iannello** nato ae residente a.....- codice fiscale - dipendente con contratto a tempo indeterminato con qualifica di (Dirigente – C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanità Pubblica);

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – L'A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA conferisce al Dr Giancarlo Iannello l'incarico di Direttore Generale dell'A.S.P., ai sensi dell'art. 9, comma 1bis, della Legge Regionale n. 1/2003 e dell'art. 17, del vigente Statuto dell'A.S.P. A detto incarico è estesa, per ogni effetto, la qualifica di pubblico ufficiale.

Art. 2 - L'incarico di cui al presente contratto è conferito per la durata di cinque anni, dal 14 gennaio 2019 al 13 gennaio 2024, salvi i casi di anticipata rinuncia all'incarico o dimissioni volontarie da parte dell'incaricato, nonché recesso o risoluzione da parte dell'A.S.P., come previsto dal successivo art. 8. L'incarico è rinnovabile.

Per il Direttore Generale dell'ASP di Pavia si determina un trattamento economico pari all'80% del trattamento economico spettante ai Direttori Generali delle ATS e ciò secondo quanto indicato, come limite massimo, dalla DGR 18222/2004.

Art. 3 – L'incaricato si impegna a svolgere, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, le funzioni di Direttore Generale stabilite dalla L.R. n. 1/2003, dal Regolamento Regionale n. 11/2003 e dallo Statuto dell'A.S.P. In particolare si impegna ad esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'A.S.P., disciplinati da leggi, regolamenti vigenti nel periodo d'incarico.

Il Direttore si impegna a frequentare quelle iniziative di formazione ed aggiornamento professionale che la Regione o altri Enti Pubblici dovessero attivare in particolare nelle materie sanitarie e socio-assistenziali, particolarmente in adempimento a disposizioni statali o regionali.

Art. 4 – Il Direttore si impegna ad ispirare la propria attività di Direttore Generale agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti dal Consiglio di Indirizzo dell'A.S.P., ad osservare linee guida ed indirizzi in materia di controllo e a rispondere allo stesso C.d.I. del raggiungimento degli

obiettivi fissati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate nonché ad attenersi ai principi di imparzialità e di buon andamento dell'azione amministrativa; fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali è venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per l'A.S.P. ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Art. 5 – All'incaricato si applicherà, per l'intera durata dell'incarico conferito con il presente contratto, il trattamento giuridico ed economico qui stabilito, fatti salvi quegli adeguamenti che saranno fissati in merito al trattamento economico dei Direttori Generali, Sanitari e Amministrativi delle ATS Lombarde rispetto ai quali è stato percentualizzato il trattamento economico dei Direttori di ASP.

Tali adeguamenti dovranno comunque essere oggetto di specifica delibera da parte del Consiglio di Indirizzo della ASP.

Art. 6 – All'incaricato compete, inoltre, il trattamento economico aggiuntivo accessorio - nella misura massima del 20% del trattamento economico annuo - per il raggiungimento di specifici obiettivi aziendali e previa valutazione del raggiungimento degli stessi e il riconoscimento dell'importo nel massimo pari ad € 4.131,65.= annuo per la formazione e l'aggiornamento professionale.

Art. 7 - Con il conferimento dell'incarico, sono assegnati al Direttore Generale dell'A.S.P. gli obiettivi strategici individuati, ai sensi dell'art. 25, comma 6, del Regolamento Regionale n. 11/2003, per ciascun anno di gestione nonché le risorse indicate nel Documento di Programmazione Economica che per l'esercizio 2019 ed il triennio 2019/2021, formalmente approvati con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2018 n. 13/10488 e n. 14/10507.

Ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'A.S.P., la valutazione del Direttore Generale, in quanto figura apicale che risponde all'Organo di indirizzo politico, è diretta competenza del Consiglio di Indirizzo, che si esprime in merito su proposta del Presidente.

Art. 8 - In caso di anticipata rinuncia dell'incarico o dimissioni volontarie durante il periodo di vigenza del presente contratto, l'incaricato è tenuto a rispettare il preavviso di giorni 30 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di presentazione di formale comunicazione al protocollo dell'A.S.P.

L'A.S.P. ha facoltà di recedere dal presente contratto in caso di assenza dell'incaricato - per qualsiasi causa - che si protragga oltre sei mesi continuativi, previa adozione apposita deliberazione del Consiglio di Indirizzo.

Nei casi in cui la gestione presenti una situazione di grave disavanzo causata da decisioni gestionali interne imputabili al Direttore Generale, oppure in caso di violazione di leggi o dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, l'A.S.P. può disporre la risoluzione del presente contratto dichiarandone la decadenza, previa adozione di apposita deliberazione del Consiglio di Indirizzo che deve essere preceduta da formale contestazione all'incaricato degli addebiti, assegnando allo stesso un termine non inferiore a 20 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Il contratto si intende altresì risolto in caso di sentenza del giudice amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore Generale.

Nei casi di recesso o risoluzione di cui ai commi precedenti, nulla è dovuto all'incaricato a titolo di indennità di recesso.

Art. 9 - L'A.S.P., anche a tutela dei propri diritti e interessi, assume a proprio carico gli oneri di difesa sostenuti dal Direttore Generale in relazione a procedimenti penali avviati nei suoi confronti con riguardo ad atti direttamente connessi all'espletamento dell'incarico.

L'A.S.P. può anticipare gli oneri di difesa sin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del medesimo, a condizione che non sussista conflitto di interesse. La relativa valutazione e l'assunzione della deliberazione, in caso di accertata insussistenza del conflitto di interesse, competono al Consiglio di Indirizzo.

Sono suscettibili di anticipazione gli oneri difensivi riferiti ad un solo legale, ivi compresi quelli di domiciliazione e di accertamento tecnico peritale.

La rifusione degli oneri avviene, a domanda, sulla scorta di parcelle preventivamente liquidata dai competenti ordini professionali.

In caso di sentenza definitiva di condanna per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'A.S.P. ripeterà tutti gli oneri sostenuti in ogni grado del giudizio per la difesa del Direttore Generale.

Art. 10 – Si dà espressamente atto che l'incaricato ha assolto l'obbligo previsto dall'art. 53, comma 2, del Regolamento Regionale n. 11/2003, avendo conseguito e prodotto il certificato di frequenza di cui all'art. 3-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 11 - Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui ai CC.C.N.L. per l'Area della Dirigenza del Comparto Sanità vigenti nel tempo, nonché le specifiche disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 1/2003, al Regolamento Regionale n. 11/2003 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto e Regolamenti interni dell'A.S.P. Il contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali e regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.

Art. 12 - Il presente contratto, redatto in bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Le spese di bollo e la registrazione saranno a carico dell'A.S.P.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pavia,

Il Direttore Generale cessante
Avv. Maurizio Niutta

Il Direttore Generale

Fatte le ulteriori doverose e conclusive valutazioni;

A seguito di cinque voti espressi per scheda segreta, da parte di altrettanti Amministratori presenti in aula;

delibera

- 1) di prendere atto del decreto 28 dicembre 2018 n. 218 con il quale il Presidente della Regione Lombardia ha designato, d'intesa con il Sindaco del Comune di Pavia, il Dr Giancarlo Iannello quale Direttore Generale della ASP "Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia";

- 2) di procedere, quindi, ai sensi dell'articolo 9 comma 1bis della Legge Regionale n° 1/2003, degli artt. 51-54 del Regolamento Regionale n° 11/2003 e dell' art. 18 dello Statuto della ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della ASP al Dr Giancarlo Iannello;
- 3) di approvare il contratto, così come integralmente riportato nelle premesse del presente atto, a regolamentazione dei rapporti tra il Direttore Generale e la ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, per il quinquennio 14 gennaio 2019 – 13 gennaio 2024, dando contestualmente mandato al Direttore Generale cessante per la sottoscrizione dello stesso in nome e per conto dell'Azienda;
- 4) di dare atto che il presente deliberato non comporta ulteriori oneri per la ASP avendo confermato, sotto l'aspetto economico, ogni decisione già assunta in proposito con atti precedenti ed in coerenza a quanto disposto con deliberazione 19 luglio 2004 n° 18222 dalla Giunta Regionale della Lombardia sul trattamento economico da corrispondere ai Direttori della ASP di classe prima.

(o m i s s i s)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale, firmato: Il Presidente – Dionigi

I Consiglieri: Contrini , De Angelis , Montanari e Salvadeo

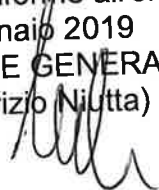
Il Direttore Generale: Niutta

Per copia, conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Pavia, 10 gennaio 2019

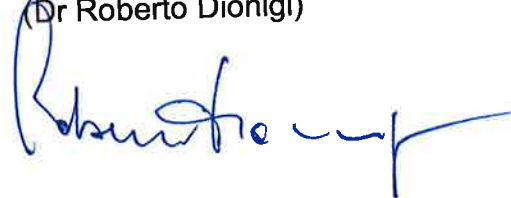
IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Maurizio Niutta)



Visto: IL PRESIDENTE

(Dr Roberto Dionigi)



data

Data 10 gennaio 2019

[illegible]

La presente costituisce parte integrante della deliberazione

n°1/_____ del 10 gennaio 2019

Pavia, li 10 gennaio 2019

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE
LEGALE RAPPRESENTANTE
(Viva Maurizio Nijnta)

RE GENERALE
PRESENTANTE
(Vizio Nuova)